



Relazione al Bilancio Associativo

Consiglio Nazionale del 15 Aprile 2023

Bilancio Consuntivo 2022

Il bilancio 2022 racconta la ripresa di tutte le nostre attività sociali e progettuali che durante gli ultimi due anni a causa della pandemia si erano purtroppo fermate o significativamente ridotte, ritrovando una grande vivacità ed intensità. A livello economico presenta un utile di esercizio di €. 6.617, risultato positivo raggiunto grazie ad un importante lavoro di fundraising e grazie alla piena ripresa dell'attività associativa e progettuale.

I ricavi ammontano a €. 343.834 a cui va aggiunto il patrimonio vincolato per progettualità approvate nel corso dell'anno che termineranno nei prossimi anni per un importo pari a € 383.438

Nello specifico è utile sottolineare alcuni aspetti:

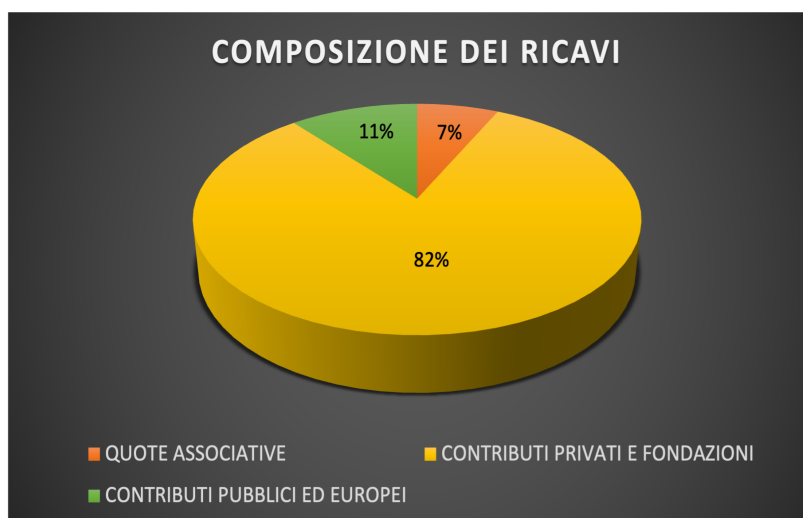
- in primo luogo la previsione sui ricavi da quote associative sulle quali avevamo fatto una previsione decisamente prudentiale a causa della pandemia ma che alla fine ha prodotto un risultato nettamente migliore (+21.000€), tornando ai livelli pre-covid;
- in secondo luogo persiste il significativo ritardo nell'erogazione dei saldi per quelle progettualità che si sono concluse negli anni precedenti e che purtroppo non hanno ancora completato l'iter di verifica o liquidazione da parte degli organi competenti, costringendoci ad anticipare importanti somme. A questi si sono aggiunte nel corso dell'anno ulteriori progettualità e di conseguenza anticipi a carico dell'associazione;
- l'associazione ha proseguito con tenacia nell'attività di ricerca di nuove fonti di finanziamento: grazie a nuovi contributi pubblici nazionali oltreché da privati e fondazioni. Fondamentali sono state le collaborazioni per i progetti finanziati dalla Viiv Healthcare, da Gilead, Janssen, UNAR e dalla comunità Europea. Infine con il proseguimento della campagna nazionale di fundraising che nel corso del 2022 ha consentito di raggiungere





straordinari risultati grazie in primis alla confermata collaborazione con Coop Italia, ma anche con le nuove sinergie con PayPal Italia e Manpower. Senza per questo dimenticare le donazioni da singoli che hanno registrato un aumento significativo.

La composizione dei ricavi includendo i fondi per i progetti accantonati è dunque pari a €. 727.272 al di sopra di quanto preventivato (+70%) e superiore al consuntivo 2021 (+22%) e risulta



composta: per un 7% da quote associative trasferite dai comitati territoriali e dalle associazioni affiliate, per circa il 82% da contributi privati e fondazioni attraverso il contributo della Viiv Healthcare, Gilead, Coop Italia, il 5x1000, il 2x1000 e molte altre donazioni da privati, infine per l' 11% da contributi pubblici regione Emilia Romagna, UNAR e della comunità Europea. I contributi raccolti sono stati impiegati per la realizzazione di campagne

informative, e di specifici progetti ed attività formative per i comitati territoriali e per le socie e i soci, consentendo all'associazione di consolidarsi e sviluppare le proprie iniziative e progettualità.

Per quanto riguarda i crediti rappresentati da quote associative al 31-12-2022 il totale delle quote non incassate ammontava a €. 16.637,50 importo quasi totalmente riscosso in questi primi mesi dell'anno.

Sul fronte dei costi l'anno 2022 ha visto confermata sia l'ottimizzazione delle risorse così come prevista in sede di bilancio preventivo sia una grande attenzione nel rispettare le indicazioni previste dallo stesso previsionale.



I centri di costo

Nel centro di costo dedicato all'attività istituzionale tipica ricomprende l'attività ordinaria di Arcigay, quindi il tesseramento, il funzionamento della struttura e l'attività politica. Fondamentale è stato il lavoro di riduzione dei costi, l'implementazione dell'attività di fundraising e la ricerca di nuove progettualità.

Alcune specifiche da fare sono le seguenti:

- talune voci possono sembrare inferiori al preventivo ma soltanto perché sono ripartite in altri centri di costo progettuali come cofinanziamento e viste le molte progettualità nelle quali siamo impegnati risulta ancor più evidente l'impegno a cofinanziare (dipendenti, ufficio stampa ecc);
- le spese per viaggi e trasferte sono inferiori al preventivo (-18%) e comprendono all'interno sia le spese per il congresso nazionale, sia le spese per progettualità per le quali non è stato fatto un centro di costo specifico e che trovano compensazione dalla voce "contributi da privati". Riduzione importante subiscono anche le spese telefoniche per le quali sono state fatte ottimizzazioni ed i costi per la sede;
- infine ritroviamo spese e ricavi per progettualità per le quali non sono stati creati centri di costo specifici.

I ricavi sono rappresentati per il 41% dagli incassi del tesseramento e per il 54% da contributi privati derivanti dalle iniziative di fundraising, da contributi associativi e altre iniziative di raccolta fondi. Infine per il 5% da contributi pubblici: nello specifico si tratta del saldo di un progetto finanziato dalla regione Emilia Romagna.



Nel centro di costo dedicato ai progetti salute hanno trovato realizzazione molte progettualità, finanziate da contributi da parte di privati e fondazioni. Queste attività hanno visto la collaborazione di molti comitati ed associazioni per la realizzazione di test rapidi nei propri



territori, oltre all'acquisto di materiali di prevenzione ed informazione e alla realizzazione di campagne specifiche.

Nel centro di costo dedicato al 5x1000 i fondi sono stati impiegati per realizzare un'importante campagna informativa e di sensibilizzazione nazionale in occasione della Giornata Internazionale contro omofobia, lesbofobia, transfobia, bifobia, afobia che ha coinvolto tutti i comitati territoriali e che ha visto un'ampia diffusione nazionale, *"E in parlamento applaudono"*, oltre al supporto legale e ad altre iniziative quotidianamente messe in campo per combattere l'omo-bi-lebo-transfobia e sostenere la nostra comunità.

Per i centri di costo dedicati ai progetti conclusi o in essere è importante sottolineare un'attività progettuale che nonostante i postumi della pandemia ha saputo riorganizzarsi e procedere con successo come testimoniato non solo dai dati ma anche dalle iniziative prodotte e che si svolgeranno nei prossimi anni.

Sono proseguite le iniziative del progetto "America Centrale" finanziato dalla comunità europea in cui siamo partner della onlus Terra Nuova, finalizzato a contribuire alla promozione della democrazia e dei diritti umani nel centro America che si è concluso nei primi mesi del 2023 e la cui rendicontazione è stata completata ed inviata.

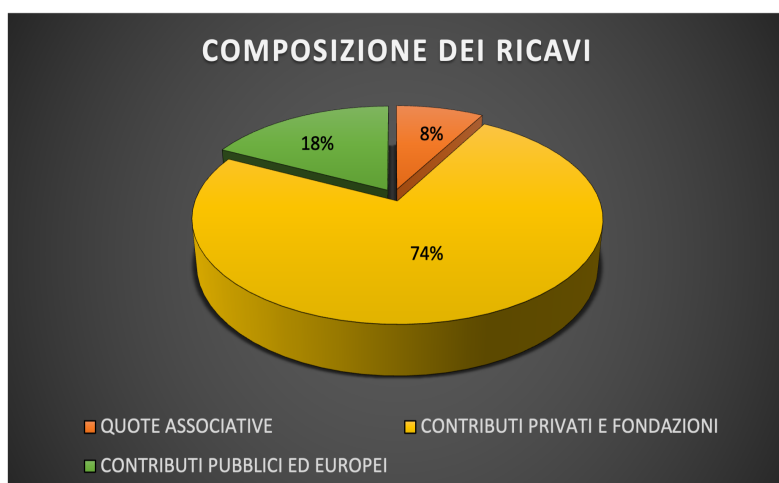
Abbiamo dato avvio al progetto "Centri Antidiscriminazioni Territoriali" finanziato da UNAR che ci vede capofila con l'obiettivo di dare sostegno e aiuto alle persone LGBTI+ vittime di discriminazione e/o di violenza omotransfobica e al contempo di rispondere alle istanze abitative delle persone LGBTI+ allontanate da casa in ragione del loro orientamento sessuale e/o identità di genere, favorendo, allo stesso tempo, percorsi di inserimento lavorativo. Progetto che si concluderà nel corso 2023.



Bilancio Preventivo 2023

Il bilancio preventivo 2023 è stato elaborato sulla base dei dati in nostro possesso e sul principio della storicità dei movimenti. Tutta la struttura di bilancio è stata improntata a criteri di equilibrata prudenza, così da mettere al riparo l'associazione rispetto all'andamento futuro, ed è il risultato di una programmazione economica strutturata nel corso degli anni che ha saputo guardare oltre la singola annualità con una prospettiva temporale più ampia.

Le fonti di ricavo principali sono rappresentate dalla piena ripresa delle attività sociali e quindi



del tesseramento, dall'attività di fundraising, dal contributo per i progetti salute delle fondazioni Viiv Healthcare e Gilead, dai progetti "America Centrale" ed "Aqitas" finanziati dalla commissione Europea, e infine dai progetti "Costruiamo Uguaglianza" e "Centri Antidiscriminazioni Territoriali" finanziati da UNAR.

Proseguiremo con impegno nella conferma e nella ricerca di nuove risorse attraverso le quali

finanziare le attività della nostra associazione, come avviato e dimostrato nei bilanci consuntivi fin qui approvati, ampliando così i progetti e le attività oggi descritte e preventivate ma anche dando maggiore solidità all'attività istituzionale con finanziamenti privati continuativi e rilanciando il tesseramento nazionale, quale occasione concreta per sostenere tutti i comitati ed i servizi Arcigay.

Per questi scopi investiremo e rilanceremo l'attività di fundraising ricercando nuovi donatori (privati e aziende), promuovendo le attività e i servizi che la nostra associazione realizza a livello nazionale e consolidando l'attività del gruppo progetti che attraverso una pianificazione biennale ha saputo concretamente mettere al riparo il bilancio e le attività della nostra associazione.

Nostra massima attenzione sarà quindi rivolta a ricercare nuovi contributi e finanziamenti in ambito europeo con le nuove sinergie attivate, a proseguire nella promozione del 5x1000 con una nuova campagna nazionale, a conseguire nuove progettualità e collaborazioni da costruire con UNAR e con fondazioni e aziende grazie alle quali sarà possibile reperire risorse da investire nei comitati territoriali e in collaborazione con altre associazioni.



Contemporaneamente alla ricerca di nuove fonti di finanziamento proseguiremo quell'opera di ristrutturazione e gestione che abbiamo definito come "flessibile", ovvero connessa sempre con le progettualità di volta in volta approvate.

Nel corso del 2023 investiremo risorse in alcune importanti attività ed iniziative:

- campagna nazionale di fund-raising e raccolta fondi 5x1000;
- promozione e sostegno delle attività di Arcigay per la rete giovani ed in occasione del coming out day;
- una nuova importante campagna per la lotta all'omo-lesbo-bi-transfobia in vista del prossimo 17 maggio e supporto per azioni e cause legali nazionali;
- attività di formazione dei volontari e delle volontarie nei diversi comitati e territori;
- valorizzazione delle politiche di genere all'interno di Arcigay;
- l'acquisto e la distribuzione di materiale di prevenzione e informazione in occasione del 1 dicembre con annessa campagna nazionale;
- consolidamento delle attività della rete salute attraverso formazioni, incontri e la produzione e distribuzione di materiali;
- promozione e realizzazione di iniziative in ambito sportivo per la lotta e il contrasto ad ogni forma di omo-lesbo-bi-transfobia.

Questo bilancio conferma un'impostazione proiettata al futuro, cercando di strutturare linee ed investimenti in un'ottica di rilancio ed impegno nei territori della nostra associazione con l'obiettivo migliorare il benessere delle persone lesbiche, gay, bisessuali e transessuali.

Bologna, 7 Aprile 2023

il Tesoriere Nazionale